

a cura di **Camilla Corradi**

### IL RICETTARIO DELLA SALUTE.

**Consigli utili per la conoscenza e l'uso delle piante officinali.**

*Carlo Bollini*

224 pagine

2006, Erba Vita - Collana Natura & Cultura

Cresciuto a Terme di Montegrimalano, immerso nella Natura bucolica di quei luoghi, in una famiglia che da generazioni tramandava ricette e saperi del mondo delle erbe e delle loro proprietà, Carlo Bollini, autore del libro, dopo un lungo percorso fatto di studi e ricerca, fonda nel 1982 l'azienda Erba Vita, facendo così della sua grande passione un lavoro, con il nobile fine di diffondere la conoscenza dei meravigliosi effetti terapeutici delle erbe officinali. E questa è anche



l'anima de "Il Ricettario della Salute", un libro che mira a promuovere la conoscenza dei molti rimedi naturali esistenti e a richiamare l'attenzione sull'efficacia e la saggezza del pensiero dei vecchi di una volta. Nella Fitoterapia infatti, tradizione e scienza sono intimamente connesse e questo volume mostra proprio come gli antichi saperi possano essere integrati funzionalmente allo spirito scientifico, che attraverso nuove discipline definisce secondo criteri rigorosi di veridicità le conoscenze appartenenti alla tradizione. Il testo è suddiviso secondo i principali sistemi o apparati di funzione: cervello e sistema nervoso, sistema endocrino, cuore e apparato circolatorio, apparato respiratorio, muscolo scheletrico, digerente, urinario e infine la pelle. Per ognuno di essi, sono riportati affascinanti rimedi naturali, non invasivi, ma specifici nel trattamento e nella prevenzione delle più comuni patologie. Ogni sezione è inoltre arricchita dalla dettagliata descrizione delle piante officinali e da un prezioso ricettario naturale, utile riferimento nella cura dei disturbi del nostro corpo. Questo libro intende formare i lettori di tutte le età sui miracoli e i misteri, le debolezze e le grandi opportunità creative del corpo umano, visto da una prospettiva olistica del suo essere, e attraverso la sua lettura auspica infine un sentito risveglio dell'amore e il rispetto per la Natura.

### LE VIE DELLE SPEZIE

*Ernesto Riva*

Volume di 174 pagine

2002, GVEditioni

Inizia da molto lontano il viaggio raccontato da Ernesto Riva. Tutto comincia con la narrazione del mercante-esploratore veneziano Marco Polo della mitica 'via della seta', che dai Paesi del Mediterraneo giungeva alla lontana Cina, passando per le città di Tabriz, Samarcanda e Tasket. Un percorso battuto ogni anno sia dai mercanti occidentali che dai loro 'colleghi' asiatici alla continua ricerca di novità da proporre ai consumatori dell'epoca. Tra queste nuove merci un posto importante era occupato dalle spezie, prodotti preziosi e spesso rarissimi, il cui consumo era riservato ai ricchi e ai nobili del tempo. La via della seta servì a far conoscere alle popolazioni dell'Occidente lo zenzero, la cannella, la noce moscata (per citare le spezie più famose), mentre i cinesi scoprirono il gusto dell'aglio, del coriandolo, del cartamo e impararono ad apprezzare il frutto del melograno, del cocomero, della vite.

Riva sviluppa l'argomento del libro, ovvero le spezie e i luoghi di produzione, articolandolo in quattro capitoli, ognuno dei quali parte da un'introduzione storica relativa al periodo in cui certe spezie divennero più importanti di altre. È il caso del pepe, una delle spezie trattate nella prima parte, utilizzato sia per uso alimentare che in medicina, così prezioso che nel XV



e XVI secolo era considerato un regalo ambito per principi e ambasciatori. Nel secondo capitolo si parla anche di caffè, prodotto importato dall'Africa che lentamente si diffuse con crescente successo in Europa. Nei capitoli 3 e 4 si arriva a parlare di quelle 'droghe' che oramai hanno definitivamente perso l'accezione di spezie "per divenire – come sottolinea l'autore - sinonimo di sostanza stupefacente atta a procurare un effimero e temporaneo stato di benessere", e tra queste coca e allucinogeni come la mescalina.

Riva unisce alla preparazione accademica (è laureato in Farmacia all'Università di Padova e specializzato in Botanica Farmaceutica presso l'Università di Siena) una grande passione per la botanica farmaceutica. Una passione che lo porta nel 1987 a dirigere la farmacia dell'ospedale missionario di Wamba, in Kenia, dove prepara gran parte dei farmaci necessari.

a cura di Massimo Corradi

### PUNTO DI SVOLTA Ecologia, tecnologia e diritto privato. Dal capitale ai beni comuni.

Anno di pubblicazione 2018  
Formato cm 16 x 23  
ISBN 978-88-98881-65-9  
Pag. 252

È possibile che il diritto privato possa assumere un significato ecologico? Possiamo difendere la natura e i beni comuni tramite la proprietà privata e lo strumento del contratto? Disponiamo davvero di regole di responsabilità sufficienti a garantire e proteggere il diritto alla salute delle generazioni future? Il nostro ambiente, i nostri territori sono davvero al riparo di fronte alle impetuose

trasformazioni tecnologiche dell'era in cui viviamo?

In questo saggio, Ugo Mattei, giurista di fama internazionale, e Alessandra Quarta esplorano con grande competenza queste e molte altre questioni ad esse correlate, proponendo una discussione concisa ma esauriente degli istituti fondamentali del diritto privato in una prospettiva ecologica.

Punto di svolta affronta i grandi temi della proprietà e del contratto, della persona giuridica e della sovranità, fino al nodo primario della responsabilità; un libro essenziale per chi voglia dotarsi di strumenti efficaci per difendere il nostro futuro.

Ugo Mattei insegna Diritto internazionale e comparato all'Università della California, Hastings College of the Law, San Francisco e Diritto civile all'Università di Torino. È attivo nel movimento per i beni comuni ed è autore di pubblicazioni accademiche tradotte in molte lingue.

Nel 2017 Aboca ha pubblicato Ecologia del diritto, traduzione italiana del libro scritto con Fritjof Capra.

Alessandra Quarta insegna Diritto privato all'Università di Torino ed è Direttrice di Ricerca all'International University College di Torino. Fra le sue pubblicazioni Non-proprietà. Teoria e prassi dell'accesso ai beni (2016).

### BIOSINTESI DEI PRINCIPI ATTIVI DELLE PIANTE

Giuseppe Mustich  
Illustrazioni a mano  
e a colori  
223 pagine  
2014, GVEDizioni

Nelle piante, a partire da semplici composti e attraverso articolate reazioni chimiche, si generano sostanze funzionali non solo alla vita vegetale, ma anche a quella degli animali e dell'uomo.

Giuseppe Mustich - laureato in chimica a indirizzo organico, che ha ricoperto il ruolo di Responsabile di laboratorio di ricerca sulle piante medicinali e Dirigente del settore Ricerca e Sviluppo presso una multinazionale produttrice di materie prime naturali, coautore di numerose pubblicazioni scientifiche internazionali e collaboratore di Natural 1 - ci accompagna nel complesso mondo della biosintesi dei principi attivi vegetali.

Come una raccolta di appunti, il libro descrive le varie classi di sostanze elaborate dalle piante, delineando le sequenze metaboliche che conducono alla loro sintesi e mostrando le relazioni tra le diverse strutture chimiche, basandosi su un ragionamento deduttivo che vuole sostituire il tradizionale approccio descrittivo.

Oltre alle indicazioni sulle principali attività biologiche dei di-

versi attivi naturali, il volume è arricchito da formule, schemi e meccanismi chimici disegnati a mano dall'Autore, oltre che dalle immagini di numerose piante, per un viaggio suggestivo tra le sintesi biochimiche e la magnificenza della Natura. Il volume è arricchito dalle rappresentazioni delle formule di struttura realizzate a mano dall'Autore e da numerosi immagini a colori.

Giuseppe Mustich è nato a Saronno (VA) il primo agosto 1943. Si è laureato in Chimica, Indirizzo Organico nel 1970. Nel corso dell'attività professionale è stato tecnico di laboratorio nell'ambito delle materie plastiche e in quello della sintesi di farmaci; è stato Responsabile di un laboratorio di ricerca sulle piante medicinali e Dirigente del settore Ricerca e Sviluppo Industriale presso una multinazionale di produzione. Ha svolto attività didattica presso l'Università degli Studi di Milano e l'Università degli Studi di Padova.

Nel quinquennio 2001-2005 ha curato per il mensile Natural 1 la realizzazione della rubrica tecnica "Approfondimenti di chimica", da cui è tratto il volume.



a cura di Camilla Corradi

Z  
O  
O  
M

**MENOPAUSA. Servizi di consulenza in farmacia. WECHSELJAHRE. Beratung in der Apotheke**

Claudia Apperger  
134 pagine  
2017, Wissenschaftliche Verlagsgesellschaft Stuttgart

Attacchi improvvisi di sudorazione altrimenti detti "vampate", tachicardia, disturbi del sonno e della concentrazione, cinture che cominciano a stringere in vita e crescita di abbondante e spesso ispida peluria in zone, come alcune aree del

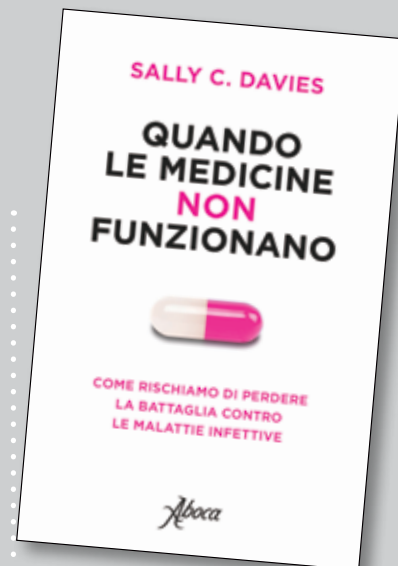


viso, solitamente sprovviste di peli: che invitanti prospettive per le donne oltre i 45 anni... Durante la menopausa, ormoni e stili di vita devono trovare un nuovo equilibrio. Le donne interessate spesso soffrono di disturbi fisici ed emotivi e si rivolgono alla loro farmacia per chiedere consiglio e aiuto. Questo libro, pubblicato dalla casa editrice tedesca *Wissenschaftliche Verlagsgesellschaft Stuttgart*, descrive la fisiologia della menopausa, partendo da un'esauriente trattazione del profilo ormonale femminile, e le malattie associate tipiche di quella delicata fascia di età, come depressione e osteoporosi. Vengono esplorate le opzioni e le limitazioni della terapia ormonale sostitutiva e degli approcci terapeutici alternativi, ad esempio la fitoterapia e l'omeopatia. Sono inoltre presenti opinioni di alcune donne in menopausa che descrivono le loro esperienze e l'autrice, Claudia Apperger, farmacista specializzata, fornisce infine preziosi e fondati consigli, ponendo solide basi per una consulenza empatica e sensibile. Oltre al consistente contenuto scientifico non mancano infatti utili indicazioni relative a lifestyle, nutrizione e sport. Un libro che dona anche speranze più rosee dunque, per donne ormai non più giovanissime.

**QUANDO LE MEDICINE NON FUNZIONANO. Come rischiamo di perdere la battaglia contro le malattie infettive.**

Sally C. Davies  
104 pagine  
2018, Aboca Edizioni

Per molti aspetti il problema della resistenza antimicrobica assomiglia a quello del cambiamento climatico: l'uomo è vittima del suo stesso successo, la scienza è complicata ma affascinante, la politica internazionale è teatro di iniquità, c'è un forte senso di impotenza ma, cosa molto più importante, tutti possiamo e dobbiamo fare qualcosa a riguardo, a cominciare da adesso. Questo è ciò che afferma e suggerisce in questo libro, edito da Aboca, l'autrice Sally C. Davies, direttore sanitario generale dell'Inghilterra (prima donna a ricoprire questo ruolo), che oltre ad aver creato nel 2006 l'Istituto Nazionale per la Ricerca Sanitaria ricopre numerose cariche internazionali ed è professore emerito presso l'Imperial College di Londra. Oggi si dà per scontata l'efficacia dei farmaci antibatterici e antimicrobici. Forse però negli ultimi decenni ne abbiamo abusato, o ne abbiamo fatto un uso improprio, e ora assistiamo con



preoccupazione crescente a un fenomeno inaspettato, al fatto cioè che i microrganismi patogeni sono sempre più resistenti alle medicine. Un dato riassume bene la situazione: attualmente, in Europa, i microrganismi resistenti ai farmaci uccidono ogni anno 25.000 persone. Si tratta di una cifra impressionante, molto vicina al numero di morti per incidenti stradali. In questo volume, la professoressa Davies, massima autorità medica inglese, indaga tutti i risvolti di questa situazione potenzialmente disastrosa, trattando la questione in modo chiaro ed esaustivo: microbi e microbioma umano, calo delle infezioni e aumento dei microbi resistenti, modifica del nostro comportamento al fine di conservare il patrimonio microbico e la scoperta scientifica come soluzione per contrastare la minaccia della resistenza antimicrobica, questi i principali temi affrontati.